

Al Polo Didattico Universitario Inaugurata la biblioteca intitolata a Domenico Rubino

"Un atto dovuto ad un Giurista trapanese che ha onorato gli studi con scritti che hanno dato luce alla scienza giuridica proiettata verso il futuro". Così ha esordito il prof. Matteo Marrone, porgendo il saluto del Rettore dell'Università di Palermo e di tutto il Senato Accademico ai presenti all'inaugurazione della biblioteca del Polo didattico di Trapani, manifestazione voluta come appendice al 2° Congresso Internazionale ARISTEC (Associazione internazionale per la ricerca storico-giuridica e comparatistica), e organizzata con la collaborazione della Sezione della FIDARA.

Il Congresso si è svolto, nei giorni 7 e 8 Giugno, in Palermo, e si è concluso a Trapani, nell'aula magna del Polo didattico dell'Università, il giorno 9 dello stesso mese.

La nostra città ha vissuto momenti di particolare commozione e di notevole interesse, avendo potuto godere della presenza di illustri giuristi.

Infatti, all'interessante congresso hanno partecipato B. Albanese e M. Marrone di Palermo, E. Cortese, I. Birocchi, G. Mengoni, U. Petronio, G. Mengoni, U. Petronio, G. Ferri e G. Alpa di Roma, U. Santarelli - Pisa, C.A. Cannata-Neuchâtel, M. Garcia Garrido - Madrid,



K. Lug-Holn, B. Schmdlin - Geneve (fra francese), M. Rainer - Graz (area austriaca), A. Pedreira Andrade-Madrid (area spagnola), G. Hohloch-Bochum (area tedesca), D. Pugsley - Exeter (area di Common Law), G. Broggin e A. Gambaro-Milano, F. Gallo-Torino, B. Kupisch-Münster, C. Argiroffi-Palermo, J. Paricio-Madrid, M. Rabello-Jerusalem, e M. Serio - Palermo.

Erano pure presenti la vedova Sig.ra Italia Ricci, il fratello Ambasciatore Eugenio Rubino, altri familiari, nonché il Prefetto Mele, il Sindaco Buscaino e il Questore Finazzo.

Un numeroso, attento e competente pubblico faceva da corona all'interessante manifestazione.

Dopo il prof. Marrone che, a Trapani, svolge le funzioni di Preside del Corso di giurisprudenza, ha preso la parola l'Ambasciatore Rubino, il quale ha tenuto a sottolineare che il fratello Domenico, nella Sua pur breve vita terrena, vissuta fuori della Sua città, "rimase sempre un trapanese". E i suoi concittadini non lo hanno dimenticato una Scuola media reca il Suo nome, e pure la diga del "Falstaia", finanziata dalla ex Casmez, grazie al suo interessamento.

Supplente, non ancora laureato, di storia e filosofia, al Liceo "Ximenes" di Trapani, come giurista si formò alla scuola del prof. Gioacchino Scaduto, si laureò a 22 anni, sostenendo la tesi "Il negozio indiretto", con il massimo dei voti e il diritto alla pubblicazione. A 28 anni, era già Ordinario a Macerata. L'Ambasciatore Rubino ha concluso ringraziando il mondo accademico per avere consentito, intitolando a Domenico Rubino la biblioteca del Polo didattico di Trapani, "l'incontro a Trapani delle due città". Come segno di apprezzamento, la famiglia ha voluto donare alla biblioteca le opere più significative del compianto Domenico Rubino (15 volumi, fra cui "Il negozio indiretto", "La compravendita", "L'appalto" (trattato e commentario), "Le obbligazioni" e "La pubblicità").

Ha fatto seguito il prof. E. Moscati dell'Università di

Roma, il quale ha voluto tratteggiare la figura dello studioso soffermandosi sulla produzione scientifica che, a suo avviso, ha seguito due vie: la giurisprudenza di concetti (giovanile) e la giurisprudenza di interessi concreti (dell'età matura).

Grande apprezzamento tuttavia per la produzione scientifica del Rubino, in particolare per "La compravendita" (1950), su cui - ha dichiarato - "ho lavorato, con l'animo dell'allievo".

Concludendo, il prof. Moscati ha voluto ricordare i lusinghieri apprezzamenti espressi, sul conto del Rubino, dal Carnelutti e da Salvatore Pugliatti. Ha preso, quindi, la parola il prof. Giovanni Judica della "Bocconi" di Milano, che si è interessato particolarmente all'opera "L'appalto", che, a suo avviso, conferma con tutta chiarezza che "la fede e l'ostinazione a credere in ciò che si sa essere vero".

S. E. Domenico Maltese, cugino e allievo del Rubino, presente alla manifestazione, ha voluto ricordare il Maestro con parole colme di grande

Antonio D'Aleo
(segue in 5ª pag.)

Dopo mezzo secolo di apostolato Parrocchia "S. Cuore": I «Servi» vanno via

Nel Novembre 1945 la Parrocchia del Sacro Cuore, che sorge sulla più importante arteria della città di Trapani, via Fardella, ed abbraccia una delle zone più popolose della città, venne affidata all'Ordine Religioso dei Servi di Maria.

A fine Giugno di quest'anno, a distanza di 50 anni, Padre Carlo Ramondetta Priore, Padre Fedele Ciarcia, Padre Gabriele Pannuzzo, Padre Paolo Pasqua, attuali confratelli presenti in parrocchia, dovranno lasciarla perché il loro Superiore Generale vuole che l'Ordine riscopra nella vita conventuale il proprio carisma.

Infatti il servizio alla parrocchia non è la caratteristica dell'Ordine Mariano, ma quello svolto in convento ove poter accogliere persone che vogliono approfondire il carisma Mariano, sia nella vita Pastorale che Ministeriale.

L'Ordine Religioso dei servi di Maria è sorto a Firenze nel 1233 per opera di sette nobili fiorentini, chiamati poi i "Sette Santi Fondatori dei Servi di Maria".

Il carisma mariano è essenzialmente di servizio. Le attività sono svolte in nome di Maria, che è esempio di vita spirituale all'interno e all'esterno.

L'ordine registra oggi un grande sviluppo nelle terre di missione secondo le esigenze della Chiesa.

In Sicilia i Servi di Maria sono presenti a Siracusa, a Catania (Messina) e a Santa Lucia del Meliso.

A Trapani i "Servi di Maria" in 50 anni di presenza, oltre a svolgere numerose attività pastorali nell'ambito parrocchiale, hanno dato vita negli anni '50 ad un Seminario

Mariano per accogliere e formare le vocazioni.

In quegli stessi anni i Padri hanno esteso la loro presenza missionaria in una zona, allora abbandonata della città, nei pressi del mattatoio comunale, ove la domenica celebravano la S. Messa nell'oratorio dedicato alla Madonna della Lacrime, eretto dalla benefattrice Pia Conticello.

L'opera instancabile di evangelizzazione, promossa dai Servi di Maria, in mezzo secolo di presenza a Trapani, ha suscitato e fatto maturare un fiorentissimo "Ordine Secolare dei Servi di Maria" che, oltre al servizio spirituale, gestisce

un laboratorio ove si confezionano arredi sacri per la liturgia e decoro della chiesa parrocchiale e si prende cura delle necessità dei confratelli.

Ai padri che sono in procinto di lasciare Trapani, essi affidano il carisma mariano perché continui ad essere vissuto e testimoniato nella nostra Città.

Il 23 giugno, ricorrenza del Sacro Cuore di Gesù, con una solenne celebrazione e con l'affidamento della Città al Sacro Cuore, i Servi di-Maria, hanno salutato i parrocchiani ed i fedeli trapanesi.

Gennaro Conte

Al Consiglio comunale Contestazioni per le nomine

I Consigli Comunali svoltisi di recente sono stati particolarmente movimentati per opposizione dei rappresentanti di A.N. nei confronti della gestione del Sindaco Buscaino.

Particolarmente duro è stato il rilievo fatto al Primo Cittadino del capogruppo di A.N. Nicola Tardia, per aver nominato i tre esperti presso il Comune, previsti dalla recente normativa nelle persone di Salvatore Ciaravino (consulente per i problemi giuridici), Mario Patti (consulente per i problemi amministrativi) Gino Bosco (consulente per i problemi).

Egli ha affermato pubblicamente che la scelta di Bosco, in particolare, sarebbe stata "pilota".

Il Sindaco per dimostrare la legittimità delle nomine ha consegnato al Procuratore della Repubblica di Trapani, Massimo Palmeri, una copia del decreto di nomina degli Esperti ed il loro curriculum professionale "riservando si" ha detto lo stesso Sindaco "di adire le vie legali contro quei Consiglieri che hanno ipotizzato l'esistenza d'interessi privati dietro la scelta degli esperti chiamati a collaborare".

Altro episodio che ha suscitato le proteste del capogruppo di A.N. Tardia è la nomina dell'Assessore all'urbanistica Melina Rinaudo a coordinatore provinciale del partito dei Popolari. Infatti detto consigliere afferma che i due incarichi di assessore Comunale e responsabile provinciale di un partito, sono incompatibili tenuto conto che il Sindaco all'atto della nomina degli Assessori tenne a precisare che il criterio ispiratore non era per l'appartenenza politica degli uomini chiamati in Giunta, ma esclusivamente quello della loro competenza tecnica.

Altra diatriba è avvenuta nel consesso Comunale fra il consigliere di F.I. Martinico e il caniniano Toscano. Il primo ha posto alla firma dei consiglieri un'ordine del giorno sul disguido del rione Villa Rosina. Il secondo non ha voluto aderire, rifiutandosi a firmare il documento.

Si registra, poi la cessazione dell'assistenza domiciliare a 240 anziani economicamente e fisicamente svantaggiati, per l'esaurimento dei fondi relativi a tale capitolo di spesa. Ciò comporterà enormi disagi a tale utenza.

Infine la Giunta ha approvato il finanziamento per un progetto di recupero sociale per 18 unità fra tossico dipendenti ed ex detenuti che saranno avviati a lavori di pubblica utilità.

G. C.

La SAU per il Centro storico

L'Azienda municipalizzata per il trasporto urbano di Trapani (SAU), ha definito un piano di collegamento con il centro storico celere, con frequenza di percorso di 10 minuti.

Esso prevede una linea "C" che collegherà il nuovo capolinea dei mezzi SAU provenienti dal resto della città e dalle frazioni, posto in piazza Vittorio Emanuele, con il centro storico, tramite quattro minibus, che effettueranno un servizio circolare.

C. G.
(segue in 5ª pag.)

IL FARO

Via U. Bassi, 3 91100 Trapani
Tel. (0923) 533244
Redazione Regionale
Via Houel, 24 90138 Palermo
Tel. (091) 336601

Direttore Responsabile
Antonio Calcarà
Direttore Editoriale
Michele A. Crociata
Redattore Capo
Baldo Via

Segretario di Redazione
Orazio A. Giannetto

Amministrazione e Pubblicità
Tel. (0924) 31744
Fotocomposizione e stampa
Arti Grafiche Corrao snc
Via B. Valerizza, 31
Tel. (0923) 28858 / Fax 28324
Abb. annuo L. 15.000
Abb. sost. L. 50.000

Vers. su c/c 5022-6 Banca Pop. S. Angelo
P.zza Umberto I, 45 Trapani
o c/c postale 11425915

Registrato presso il Tribunale di Trapani al n. 64 del 10/4/1959
Editrice Società Cooperativa a.r.l.
"IL FARO"

Questo numero è stato chiuso il 30 Giugno 1995

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

COMUNE DI TRAPANI

Assessorato ai Servizi Sociali

Bando di Ammissione di disabili in Comunità Alloggio

Il Comune di Trapani in attuazione delle disposizioni sancite dalla L.R. n° 22/86 ha realizzato una Comunità Alloggio per disabili sita nella zona Fontanelle / Sud.

La Comunità, destinata a n° 8 cittadini, è concepita come struttura adibita a rispondere alle esigenze dei portatori di handicap psicofisico in situazione di difficoltà e che posseggano i seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Trapani,
- patologia psichica o fisica di lieve entità che, comunque, consenta al soggetto capacità di autogestione, cer-

tificata dalla Usl competente,

- condizione di disagio familiare e/o carenza economica,
- titolarità di sola pensione di invalidità e non possesso di beni immobili.

I cittadini portatori di handicap inseriti nella Comunità verranno opportunamente seguiti da operatori qualificati e supportati per quanto attiene la gestione della loro vita quotidiana.

Gli interessati dovranno presentare istanza, corredata della documentazione richiesta all'Ufficio Servizi Sociali Via Orfane entro 31 Luglio 1995.

BAR

Cristal

SPECIALITÀ GELATI - CASSATE SICILIANE

Castellammare del Golfo, V.le Umberto I, 38
Tel. 0924/31634 (chiuso il mercoledì)

Sulla compagnia dell'Immacolata di Alcamo Saggio di Mons. Regina



La Compagnia dell'Immacolata nella processione dell' 8 Dicembre

Sollecitato dal Parroco della Chiesa di S. Francesco d'Assisi di Alcamo, P. Salvatore Tavolacci O.F.M. Conv. e dal Presidente della Compagnia dell'Immacolata, Mons. Vincenzo Regina ha pubblicato nel quarto centenario della stessa Compagnia "Una Compagnia quattro volte centenaria e l'Immacolata nel culto e nell'iconografia alcamese", un saggio in elegante veste tipografica con molte e belle fotografie in parte di Paolo Lucchese, con i tipi della Cartograf di Trapani.

Il culto della Madonna di Alcamo è antico e affonda le sue radici fin dalla dominazione araba perché, annota l'Autore, "maomettani e cristiani onoravano ugualmente la Madonna, riconoscendola come la più grande fra tutte le donne e la benedetta da Dio". Ne fa fede il Corano, 41 versetti del quale parlano diffusamente di Gesù e di Maria.

In virtù di tale devozione,

E NON VORREI

*E non vorrei disturbare i tuoi sogni nella profonda notte
Gli angeli cantano melodie d'amore il carezzato viale dell'autunno non è percorso dai tuoi passi leggeri
E' così che si rinnova la vita*

NON CANTANO PIU'

*Non cantano più le donzelle nella campagna
Solamente il cinquetto degli uccelli fa pensare alla divina natura
Si sente lieve un latrare di un cane
Avvicinati, non avere paura, non sono che un tenero amante delle dolci musiche che s'odono nei cantelli dell'alta montagna*

Vincenzo Ditta

Alcamo dedico nei secoli alla Madonna molte chiese che Mons. Regina ricorda con opportune notizie storiche. S. Maria della Misericordia, la Cappella della Madonna dell'Alto costruita all'interno del Castello sul Monte Bonifato da Guarniero Ventimiglia, al quale, probabilmente si deve l'istituzione della festa dell'Immacolata nel '300, la Chiesa gotica dell'Annunziata, la Chiesa di S. Maria Assunta, la Chiesa di S. Maria del Soccorso, la Chiesa di S. Maria di Gesù e la Chiesa del Santuario della

Madonna dei Miracoli.

Quindi l'Autore tratta della Compagnia dell'Immacolata fondata l'8 luglio 1595 con atto del Not. Filippo Mercadante, della quale furono promotori i Frati Minori Conventuali che avevano nella loro Chiesa di S. Francesco di Assisi un altare dell'Immacolata. Alla Compagnia fu dato uno Statuto approvato il 15 agosto 1599 dal Vescovo Luciano de Rubeis e, successivamente, abrogato e sostituito con uno nuovo approvato il 24 maggio 1954 a norma del Codice di Diritto Canonico,

del Vescovo di Trapani Mons. Corrado Mingo.

L'opera si snoda attraverso la costruzione nei primi anni del 1600 della Cappella dell'Immacolata all'interno della Chiesa di S. Francesco di Assisi, la querelle tra macolisti ed immacolisti, il "voto sanguinis" come fu definito il voto di difendere il privilegio dell'immacolato concepimento di Maria, le vicende siciliane legate al voto e la devota processione di Alcamo del 26 maggio 1742, fino alla solenne proclamazione del dogma avvenuta l'8 dicembre 1854 nella Basilica di S. Pietro da Papa Pio IX.

Lo storico si ferma a ricordare le vicende della Compagnia dopo la definizione dommatica, i centenari mariani, le altre celebrazioni centenarie alcamesi, per poi trattare con indubbia e riconosciuta competenza l'iconografia alcamese dell'Immacolata a partire dal quadro dipinto tra il 1554 e il 1558 da Giovanni Leonardo Bagolino per la cappella di Fernando Vega e da quello dipinto nel 1613 dal trapanese Giuseppe Carrera per la Chiesa di S. Francesco di Assisi, fino alle statue e dipinti dell'ultimo novecento che "non hanno alcunché di originale".

Per concludere, il saggio di Mons. Regina, come sempre, è un'opera di alto valore storico e artistico che si legge con interesse e piacere.

Antonio Calcarà

"Lettera pastorale" del Vescovo La Famiglia

Compito della Chiesa è quello di affiancarsi all'uomo che percorre le vie della sua esistenza terrena. Tra queste numerose strade - come ha ricordato recentemente il Papa - «la prima e la più importante è la famiglia». Ecco perché la Chiesa deve considerare il servizio alla famiglia uno dei suoi compiti essenziali.

Obiettivo prioritario della pastorale familiare deve essere quello di aiutare la coppia a crescere nell'amore vicendevole, nella fede e nel servizio alla Chiesa e al mondo. Sulla coppia infatti si concentra sempre più l'attenzione della cultura moderna. La coppia è il «luogo» specifico nel quale si esprime il senso e la ricchezza del sacramento del matrimonio. Ed è il «tono» della coppia che determina il tipo di rapporto genitori-figli, la loro presenza nel sociale e nella Chiesa.

Dicendo che la pastorale familiare e la pastorale della coppia non intendono togliere nulla alla importanza degli altri membri della famiglia e soprattutto alla educazione dei figli. Argomento quest'ultimo già trattato nella Lettera pastorale del 1992 «Educiamo i giovani alla fede» alla quale rimando.

Tutto questo va tenuto pre-

sente sia nella preparazione dei giovani al matrimonio, sia nell'aiuto a prestare alle giovani coppie che fanno la grande esperienza della maternità e della paternità, non trascurando le coppie mature ed anziane spesso appesantite da numerosi problemi.

Il ruolo della parrocchia è determinante a patto che gli sposi non vengano considerati come individualità isolate ma come coppia, memori delle parole del Signore «Non si può dividere ciò che Dio ha unito». Si pensi anche a collegare la pastorale familiare con quella del lavoro. La famiglia ha bisogno di essere aiutata a resistere alla concezione totalizzante del lavoro, a superare i «miti» della «felicità» legati alla ricerca affannosa della ricchezza e del prestigio sociale.

Purtroppo, nella situazione attuale la legislazione dello Stato tiene in poco conto le esigenze della vita familiare. La sua unità interna, la sua responsabilità educativa, la necessaria flessibilità sui tempi, luoghi e ritmi di lavoro.

Un altro collegamento necessario è quello con la pastorale giovanile per favorire una migliore preparazione morale e spirituale dei giovani e il superamento di ogni forma

di individualismo per una autentica formazione all'amore umano. Importantissimo il ruolo di una coppia cristianamente formata per la preparazione dei giovani al matrimonio.

La missione della coppia cristiana è stata ben sintetizzata nella «Familiaris Consortio» ripresa negli ultimi interventi e recentemente nella «Lettera alle famiglie» del Papa Giovanni Paolo II. Crescere sempre più nella comunione di fede e di amore, servire la vita sia nella sua trasmissione che nell'opera educativa, prestare aiuto alle persone in difficoltà (adozione, affidamento, assistenza agli anziani, agli ammalati, agli handicappati), essere come prima e vitale cellula della società, luogo e strumento di umanizzazione e di responsabilizzazione della società, partecipare, in quanto «Chiesa domestica», alla vita e alla missione della Chiesa.

E' così che la coppia, maturata nella fede e nell'unità ed irrobustita nella sua capacità di servizio ai fratelli, diviene uno dei tramite essenziali della «rinnovata presenza» della Chiesa nel mondo!

† Domenico Amoroso
(10 - continua)



La corsa al "remake"



Una scena del nuovo film "Il villaggio dei dannati"

Negli ultimi anni uno degli aspetti più salienti del cinema di oltre Oceano sono stati i "sequel", cioè le puntate 2,3,4 ecc di un grande successo. Tale tendenza per il momento ad Hollywood è in discesa. Una sola eccezione per la prossima stagione cinematografica americana e costituita dal film *Batman forever* che giunge così al terzo episodio. Accennata e invece la corsa al "remake", una inversione di tendenza che francamente lascia perplessi, poiché il "rifacimento", in sé e sinonimo di mancanza di idee e di originalità. Il cinema che fa il verso a se stesso ha sempre il pro e il contro. Possono risultare dei clamorosi fiaschi oppure dei successi inaspettati. In questa ormai passata stagione cinematografica si è verificato sia l'uno che l'altro e guarda caso, per strana coincidenza ciò è avvenuto con due successi dello stesso regista George Cukor. Il rifacimento che ha riscosso un successo inaspettato è stato *Piccole donne* mentre un bidone è risultato il remake di *Nata ieri*.

I film che nella prossima stagione cinematografica (1995-96) saranno chiamati ad un difficile confronto con il loro predecessore sono veramente dei cult movie. Cominciamo col regista Adrian Lyne che ha finito di montare il suo *Lolita*, dal romanzo di Nabokov, che ha alle spalle il famoso film di Stanley Kubrick, che nel 1962, nonostante gli stalli della censura, fu acclamato da pubblico e critica. Sydney Pollack, il regista de *La mia Africa*, è alle prese con un classico della commedia sofisticata americana di Billy Wilder *Sabrina*, protagonista la dolce e indimenticabile Audrey Hepburn, affiancata da grossi calibri come Humphrey Bogart e William Holden. Gli attori della nuova versione sono Julia Ormond con Harrison Ford e Greg Kinnear. Altro rifacimento illustre è *Diabolique* ricavato da un classico della suspense del cinema francese del 1954 *I diabolici*, diretto da Henri Georges Clouzot. La storia e nota: una donna e il suo amante progettano un piano diabolico per far morire di crepacore la debole moglie di lui. Finti omicidi e presunti morti che ritornano, in un noir che vira verso l'horror. La nuova versione, per la regia di Jeremiah Chechick, vede come interpreti Isabelle Adjani nel ruolo che fu di Vera Clouzot, e Sharon Stone in quello che fu di Simone Signoret.

John Carpenter, il regista visionario per eccellenza ha finito di girare *Il villaggio dei dannati*, uno dei cult movie degli anni Sessanta del cinema inglese. Questa la trama: dopo alcuni fatti misteriosi tutte le donne di un paesino scozzese si trovano incinte. I bambini nati da loro sono precocissimi e dotati di strani poteri parapsicologici che preoccupano grandemente le autorità. Altro rifacimento tra orrore e fantascienza è *L'isola del dottor Moreau* interpretato nel 1977 dal compianto Burt Lancaster. Narra di un naufrago che raggiunge un'isola sperduta nell'oceano dove vive il dottor Moreau di cui scoprirà gli orribili esperimenti per trasformare gli animali in uomini. A dirigere il rifacimento è stato chiamato Richard Stanley. Sulla strada del "remake" questa volta in versione comica, anche Mel Brooks che ha congegnato un ennesimo film su *Dracula* con protagonista il demenziale Leslie Nelson, quello delle "pillolote spuntate". Ma non finisce qui. Anche un classico del cinema muto, girato nel lontano 1926 dallo svedese Victor Sjostrom e interpretato da Lillian Gish, l'eroina di tanti capolavori di Griffith, subisce la lusinga del rifacimento. A cimentarsi in questa difficilissima impresa è il regista Roland Joffe che ha al suo attivo film riusciti come *Uria del silenzio* e *The mission*. Tratto dal famoso romanzo di Nathaniel Hawthorne ambientato nella Chicago del secolo scorso, ha come protagonista Demi Moore, affiancata dal lanciatissimo Gary Oldman. A curare i costumi è stata chiamata Gabriella Pescucci, vincitrice del premio Oscar per *L'età dell'innocenza* di Scorsese, mentre per la colonna sonora si occuperà Ennio Morricone.

Colonna sonora

Compositore newyorkese, classe 1922. Elmer Bernstein è un decano e un gigante della vecchia Hollywood. Sue sono le partiture consegnate alla storia del cinema quali *I dieci comandamenti*, *I magnifici sette* e *L'uomo dal braccio d'oro*. A questi classici degli anni Cinquanta di Bernstein (da non confondere con il compianto Leonard Bernstein,



Elmer Bernstein

non sono parenti e stranamente si assomigliano fisicamente) bisogna necessariamente aggiungere partiture poderose quali *Estate e fumo*, *La grande fuga*, *Qualcuno verrà* e *L'uomo di Alcatraz* fino ai recentissimi *Rosa Scompioglio* e *i suoi amanti*, *Il mio piede sinistro* e il coinvolgente *L'età dell'innocenza*.

Di Elmer Bernstein è uscito in questi giorni la possente colonna sonora del film *Genocide* del 1981, ambientato sull'Olocausto, un tema che, grazie all'ultimo successo del film di Spielberg, è ritornato di gran d'attualità. Il CD, dell'etichetta Intrada, contiene brani di grande spessore emotivo, ed è quindi un "must" per ogni sero appassionato di musica da film.

Baldo Via



**ANTENNA LIBERA
PRODUZIONI AUDIOVISIVE**

Via Gaetano Martino, 20 - 91011 Alcamo
Tel (0924) 25366 - 505444 - Fax 506666

**INFORMAZIONE, CULTURA,
SPORT, SPETTACOLO, ECC.**

da Monte Erice canali 60 e 24
da Monte Bonifato canali 23 e 59
da Partanna canale 38
da Montagna Longa canale 46

IRRADIA IN TUTTA LA PROVINCIA DI TRAPANI,
IN PARTE DELLA PROVINCIA DI PALERMO
(38 COMUNI) E IN PARTE DELLA PROVINCIA
DI AGRIGENTO (7 COMUNI)

**Trasmissioni che raccomandiamo
ai nostri lettori**

DOMENICA

ORE 10,00 "PAROLA DI VITA" Temi religiosi a cura di Michele Crociata, Aldo Filippi e Maria Ganci (replica)

ORE 14,30 "CLICK - Dal suddito al cittadino" Informazione politico-culturale a cura di Vincenzo Lucchese

ORE 15,00 "A come AZIENDA" Programma economico-aziendale a cura di Gaetano Di Noto

ORE 15,30 "PAROLA DI VITA" Temi religiosi a cura di Michele Crociata, Aldo Filippi e Maria Ganci (replica)

LUNEDI

ORE 04,30 "CLICK - Dal suddito al cittadino" Informazione politico-culturale a cura di Vincenzo Lucchese

ORE 09,00 "CATECHESI SEMPLICE" Programma religioso a cura di Francesco Campo

ORE 14,30 "A come AZIENDA" Programma economico-aziendale a cura di Gaetano Di Noto

ORE 18,35 "CRISTO, SPERANZA DEL MONDO" Conversazione religiosa di Angelico Savarino

ORE 20,40 "FUORI CAMPO" Appuntamento con lo sport a cura di Piero Daidone e Giuseppe Messina (diretta)

MARTEDI

ORE 14,30 "CLICK - Dal suddito al cittadino" Informazione politico-culturale a cura di Vincenzo Lucchese

ORE 15,00 "INSIEME PROTAGONISTI" Conduce Francesco Paolo Catalanotto (replica)

ORE 20,30 "GRAN SERATA" Programma musicale condotto da Beppe Amico e il suo complesso

MERCOLEDI

ORE 20,30 Recital di poeti siciliani a cura del cenacolo di poeti dialettali "Cielo d'Alcamo" Conduce Piero Scibilia

ORE 23,00 "A come AZIENDA" Programma economico-aziendale a cura di Gaetano Di Noto

ORE 23,30 "CLICK - Dal suddito al cittadino" Informazione politico-culturale a cura di Vincenzo Lucchese

GIOVEDI

ORE 15,00 "INSIEME PROTAGONISTI" Conduce Francesco Paolo Catalanotto (diretta)

ORE 18,05 "CATECHESI SEMPLICE" Programma religioso a cura di Francesco Campo

VENERDI

ORE 04,30 "CLICK - Dal suddito al cittadino" Informazione politico-culturale a cura di Vincenzo Lucchese

ORE 05,00 "A come AZIENDA" Programma economico-aziendale a cura di Gaetano Di Noto

ORE 19,00 "CRISTO, SPERANZA DEL MONDO" Conversazione religiosa a cura di Angelico Savarino

ORE 20,30 "GIOCANDO GIOCANDO" Trasmissione di quiz e giochi condotta da Toto Borgese

SABATO

ORE 14,30 "A come AZIENDA" Programma economico-aziendale a cura di Gaetano Di Noto

ORE 18,00 "PAROLA DI VITA" Temi religiosi a cura di Michele Crociata, Aldo Filippi e Maria Ganci (diretta)

ORE 23,00 "GRAN SERATA" Programma musicale condotto da Beppe Amico e il suo complesso (replica)

N.B. - Telegiornale: Tutti i giorni alle ore 01,00 03,00, 05,00-07,00-08,30-13,55-17,00-19,30 e alle ore 22,30

I nuovi diritti dell'assicurato La Polizza Vita in ambito europeo

Finalmente la direttiva CEE 92/96 in materia di assicurazione sulla vita è stata recepita anche in Italia, con il decreto legislativo n. 174 del 17/3/1995, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 114 del 18/5/95. Si tratta di un passo in avanti per i cittadini/risparmiatori che vanno a stipulare una polizza vita, sia per una rendita finale che per un capitale. Con il recepimento di questa normativa europea vengono introdotte varie novità che modificano molti aspetti del settore assicurativo. Taluni di essi interessano esclusivamente la compagnia di assicurazione, mentre altri aspetti interessano solo i cittadini / risparmiatori, e sono la possibilità di recesso dal contratto, la revocabilità della proposta, gli sconti, il divieto di distrazione, operazioni più lunghe ed, infine, maggiori infor-

mazioni al cliente prima della stipula del contratto. Ma cosa significano, in modo specifico, per il cliente queste novità? Con il diritto di recesso da parte del contraente si dà la possibilità al cliente che ha sottoscritto una polizza vita, di recedere dal contratto entro e non oltre il 30° giorno da quello in cui il contratto è stato concluso. Il recesso deve essere comunicato con lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, e da quel momento il cliente non ha più nessun obbligo con la compagnia assicurativa, e quest'ultima ha l'obbligo di rimborsare entro 30 giorni dal ricevimento della lettera, il premio pagato dal cliente. Dal premio naturalmente vanno detratti l'imposta del 2,5%, le spese che realmente la compagnia ha sostenuto per emettere il contratto, spesa che deve essere

ben evidente nella proposta del contratto. Inoltre va tolto quella parte del premio a copertura del periodo in cui il contratto ha avuto validità. Per quanto riguarda, invece, il divieto di distrazione, cioè il divieto per gli agenti o brokers assicurativi di far sottoscrivere una polizza ad un assicurato che avesse già una polizza attiva ma con il pagamento del premio sospeso, con questa normativa viene a cessare. Quindi per l'assicurato c'è una maggiore libertà, ma deve fare attenzione a capire la giusta convenienza nel lasciare una polizza già in essere per attivarne un'altra. E' giusto ricordare che la polizza ha un costo-caricamento, che, se non viene distribuito nella durata prevista del contratto, può penalizzare il risultato finale, specie in caso di riscatto anticipato della polizza. Altra novità

per il cliente è quella di poter stipulare una polizza-vita con un premio scontato da parte della compagnia, ma a condizione che il contraente sia una persona fisica. Naturalmente gli sconti sono limitati, ed, inoltre, nella nostra informativa devono essere precisati la modalità e l'importo dello sconto. Per la parte scontata del premio si fa carico la compagnia, integrandolo con l'utilizzo di riserve patrimoniali, il tutto senza intaccare la solvibilità della compagnia assicurativa. Cambia pure la durata minima contrattuale rispetto alla vecchia normativa, che prevedeva un minimo di 5 anni ed un massimo di 25 anni. Il contraente ha la facoltà di ottenere il riscatto di quanto maturato dall'inizio del secondo anno, dalla data della stipulazione del contratto, a patto che abbia pagato un'intera annualità di premio. Infine, per concludere, la nuova normativa prevede l'arricchimento delle informazioni che l'assicurazione deve fornire agli assicurati.

Queste informazioni riguardano sia il contratto che la compagnia, inoltre è previsto un invito di informazioni anche dopo la stipula del contratto. E' chiaro a tutti che con il recepimento di questa normativa europea il futuro del mondo assicurativo sarà più trasparente, ma soprattutto più vicino alle esigenze del potenziale cliente, che pensa alla sua pensione integrativa.

Come si accennava prima, se da un lato il cliente ha una maggiore tutela di carattere informativo, è anche vero che la cessazione del divieto di distrazione può spingere chi opera nel settore, con poca professionalità e serietà, a invitare chi oggi è già titolare di una polizza-vita ad abbandonare la vecchia polizza per attivarne un'altra. Prima di fare una scelta del genere si consiglia sempre di ascoltare più professionisti del settore per mettere a confronto le varie proposte. Con ciò si vuole dire di non guardare il risultato finale della proposta, perché nessun operatore serio può garantire il risultato finale della polizza.

Sebastiano Rocco

Gaetano Giordano

La Plastica salva l'Ozono Si chiama "noXon" il nuovo materiale convertibile

I tedeschi stanno mettendo a punto un nuovo tipo di materia plastica in grado di convertire l'ozono in ossigeno. La notizia è particolarmente interessante se si pensa che l'ozono è un gas presente nell'atmosfera come inquinante e che a certe concentrazioni può provocare disturbi come mal di testa e irritazioni alle mucose, specialmente nei soggetti più deboli e più delicati come gli anziani e i bambini. Il nuovo materiale, battezzato "noXon", è in grado di rimuovere l'ozono sia dall'aria che dall'acqua convertendolo al 100% in ossigeno. "NoXon" può inoltre essere facilmente riciclato e riutilizzato per il medesimo scopo. Test finora

effettuati dimostrano che in questo modo è possibile neutralizzare quantità di ozono anche 1 milione di volte superiori al limite minimo consigliato che è di 120 microgrammi per metro cubo. Il prodotto agisce senza dare residui e il suo impiego potrà risultare particolarmente utile nei filtri dei grandi impianti di condizionamento degli ospedali, delle scuole o nelle stesse automobili e negli aerei, i cui motori emettono come residuo anche una certa quantità di ozono. Questo gas è, assieme al benzene, l'unico inquinante dell'aria che in quasi tutti i rilevamenti compare in concentrazioni superiori ai limiti

di legge. Livelli di ozono anche significativamente alti vengono spesso misurati nell'aria durante i mesi estivi e nelle ore serali. Da notare che la sua tossicità raddoppia per ogni rialzo di temperatura di 8°C. Per queste ragioni, combattere gli effetti dell'ozono è importante quanto la lotta contro le cause che ne determinano la comparsa.

Un'applicazione particolare, attualmente in fase di sperimentazione, è il "noXon S", un sistema che, rispetto ai metodi già conosciuti, determina con ancor maggior precisione la quantità di ozono contenuta nell'atmosfera confrontandola con un campione-parametro appositamente purificato.

Nell'ambito dello stesso programma la ricerca Hoechst ha sviluppato anche un sensore particolarmente semplice ed economico che permette una rilevazione rapida e accurata dell'ozono.

Abbinato ad un allarme acustico che entra in funzione quando la capacità di assorbimento di un filtro antiozono risulta esaurito, il dispositivo potrebbe risultare di grande utilità nell'applicazione pratica.

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE
RICOINVOLTO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 8 e 24/L. DEL 1988
ANNO 1995 - 48° STAGIONE ARTISTICA
VILLA MARGHERITA TRAPANI

LA TRAVIATA
MELODRAMMA IN 3 ATTI
LIBRETTO DI FRANCESCO MARIA PAVE
MUSICA DI G. VERDI

PERSONAGGI	INTERPRETI		
VIOLETTA VALERY	Soprano	D. THEODOSSIOU	C. BASTIDE
FLORA BEROVQ	M. Soprano	MICHELA CAROSI	RAFFAELLA LICCIARDI
ANFINA	Soprano	C. BENI	M. E. THOMAS
ALFREDO GERMONT	Tenore	S. BAGNASE	E. PINERI
GIORGIO GERMONT	Baritono	M. DI FELICE	A. TRUSSO
GASTONE	Tenore	EDUARDO GUARNERA	
IL BARONE DOALPHOL	Baritone	IRNALDO ZULIANI	
IL MARCHESE D'ORCONI	Basso	GASPERE PRIGIONE	
IL DOTTOR GREVIL	Basso	STEFANO CANNETTIERI	
GIUSEPPE	Tenore	SAVIO SAMPERI	
UN DOMESTICO DI FLORA	Basso	GASPERE PRIGIONE	
UN COMMISSIONARIO	Basso	FRANCESCO COLAMANNI	

DIRETTORE D'ORCHESTRA: JANOS ACS
SCENOGRAFO: DANIELE DONATELLO
PRIME BALLERINE: CHIARA COSTANZI, MANUELA PARRUCCINI
MAESTRO DEL CORO: GREGORIO GOFFREDO
SCENE: NUOVO ALLESTIMENTO

Nausicaa camping

Sul mare il meglio che puoi trovare

La Bancassicurazione: La Giunta Provinciale a favore dell'Ambiente

Il Consiglio Provinciale ha approvato tre importanti delibere che si pongono l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente creando, allo stesso tempo, le condizioni per una piena fruibilità, da parte dei turisti e dei visitatori, delle riserve naturali orientate del territorio provinciale.

I tre atti deliberativi autorizzano infatti l'affidamento del servizio di accompagnamento e di assistenza turistico-culturale nelle riserve Bosco d'Alcamo, Isole dello Stagnone e Foce del Fiume Belice e delle Associazioni Ambientaliste o a delle Cooperative che hanno per finalità sociale questo compito.

L'incarico per tale lavoro sarà dato mediante pubblico incanto e per un periodo di 5 mesi. La brevità del periodo di affidamento è motivata dalla imminente realizzazione di un servizio permanente che dovrà

essere definito dal Consiglio Provinciale Scientifico.

All'interno delle riserve saranno realizzate delle stazioni di bird-watching, a disposizione



Il Presidente Spitaleri

dei visitatori per l'osservazione della fauna tipica di ogni singola riserva. Inoltre queste strutture saranno dotate di binocolo e macchine fotografiche che i

visitatori potranno utilizzare gratuitamente. Per la riserva dello Stagnone i turisti avranno a disposizione una barca per raggiungere le isole di S. Maria e Isola Grande.

Nel corso del dibattito chiarire che ha determinato l'approvazione unanime di queste delibere l'Assessore al Territorio e Ambiente, Dott. Domenico Messina, ha sottolineato come la Giunta guidata dal Presidente Spitaleri si stia fortemente impegnando in una politica che non solo vuole salvaguardare l'ambiente, ma che mira a fornire opportunità e mezzi per conquistare sempre più presenze turistiche qualificate i cui interessi variano dai beni ambientali a quelli culturali.

Il costo complessivo di questo intervento, che darà occupazione a 12 persone, è di circa 300 milioni.

La Scuola contro la Mafia

A conclusione dell'AS 1994 1995, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici di Trapani ha approvato il seguente O.d.G.

Non può la scuola essere chiamata a ricordare l'anniversario della strage di Capaci, ad impegnarsi per la maturazione di una coscienza democratica ed antimafiosa tra le nuove generazioni e poi assistere impassibile, come estranea, alle difficoltà crescenti attorno ai giudici impegnati nelle grandi inchieste di "mani pulite" (che non si svolgono solo a Milano) e contro la mafia. Esprimiamo il nostro più fermo auspicio affinché si sviluppi una azione di governo sostanzialmente diversa da quella dei difficili anni "80" quando a parole si sostenevano Falcone, Borsellino e gli altri giudici impegnati contro la mafia, e in fatti non si mettevano a loro disposizione strumenti e sostegni adeguati. E' allarmante apprendere che la Procura della Repubblica di Palermo è lasciata senza personale e mezzi sufficienti per la difficile attività istruttoria e che, invece di essere sostenuta dal Governo e in particolare dal Ministro della Giustizia, viene costantemente messa in difficoltà. Come operatori della scuola, educatori delle nuove generazioni, esprimiamo il più convinto sostegno all'azione del procuratore della Repubblica, Caselli, dei giudici di "mani pulite", di tutti i giudici impegnati contro la criminalità organizzata affinché le inchieste in corso non vengano bloccate o rallentate ma possano concludersi con pubblici processi. Soltanto se l'opera di Falcone e Borsellino e dei tanti altri assassinati dalla mafia che operano in Italia viene portata avanti con fermezza, le celebrazioni, il ricordo delle vittime non si riducono a vuota retorica.

Consumi Energetici

L'on Paolo Lucchese (Ccd) ha presentato una proposta di legge, recante un articolo unico, con la quale viene praticata in Sicilia la riduzione dei prezzi dei prodotti energetici.

Il progetto di legge proposto mira ad incidere sullo sviluppo economico dell'Isola in modo ampio e diffuso.

La scelta di intervenire con drastici abbattimenti dei costi energetici è dettata dalla necessità di agire su tutti i settori economici, senza dover ricorrere ai tradizionali e complessi piani di intervento pubblico che fanno il più delle volte la felicità delle burocrazie politiche e amministrative nazionali e locali.

Abbattendo i costi energetici delle famiglie e delle imprese si rendono immediatamente disponibili risorse per gli investimenti sia diretti sia indiretti.

Certamente il provvedimento è valido, anche perché l'abbattimento dei costi energetici costituisce un fortissimo incentivo ad investire nell'isola.

Si tratta in sostanza di un forte abbattimento delle imposte che gravano su ciascun litro di carburante o altri prodotti petroliferi utilizzati per gli impieghi delle imprese industriali, agricole ed artigiane.

Viene abbattuto l'80 per cento del complesso delle imposte che gravano attualmente su ciascun litro di carburante. Si dispone altresì l'abbattimento al 20 per cento delle imposte che gravano sul consumo dei prodotti petroliferi utilizzati come combustibili da riscaldamento.

Per i prodotti petroliferi utilizzati per gli impieghi industriali, agricole ed artigiane viene disposta invece l'esenzione totale da ogni imposta erariale (sia dalle accise, sia dalla TVA).

Un provvedimento utile per il decollo dell'economia siciliana, che può determinare la creazione di migliaia di posti di lavoro, incentivando gli investimenti.

Non si tratta di provvedimenti a pioggia o di sussidi vari, ma di un mezzo indispensabile per il decollo economico e sociale della Sicilia.

E' l'unico modo per fare uscire la Sicilia dalle montagne di misere attualità e proiettarla verso l'Europa.

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE RIGOLETTO MELODRAMMA IN 3 ATTI LIBRETTO DI FRANCESCO MARIA TRAPANI MUSICA DI G. VERDI

Biblioteca universitaria "Domenico Rubino"

(segue dalla 2ª)

commozione, ha citato, in particolare, un fatto avvenuto post-mortem tra le scartoffie della casa di campagna del Rubino, ebbe la ventura, un giorno, di trovare un prezioso manoscritto dal titolo "Teoria generale del Diritto", altro lavoro che tanto gli è stato utile e che custodisce con cura e devozione.

S.E. Pescatore, Presidente della ex Casmez, ha ricordato, invece, la collaborazione preziosa avuta da Domenico Rubino, al tempo in cui, quale componente il Consiglio di Amministrazione della Cassa, ebbe la fortuna di avvalersi dei suoi preziosi pareri.

Il prof. Mazzamuto, pure presente, facendo parte del Comitato Organizzatore insieme con i proff P Cerami, nuovo presidente della Facoltà, M. Marrone e L. Vacca, ha colto l'occasione per mettere in guardia Politici e Amministratori della provincia di Trapani contro i pericoli che incombono sul Polo didattico per la ventilata iniziativa governativa di tagliare i fondi per i Corsi geminati, previsti dal piano triennale, e necessari a coprire i costi per venti nuovi professori di ruolo occorrenti alla sede di Trapani.

Il prof. Mazzamuto ha, quindi, rivolto un caloroso invito ai Politici e alle Autorità presenti perché si adoperino, presso gli Organi competenti, al fine di bloccare provvedimenti del genere. Lo stesso prof

Mazzamuto ha concluso auspicando una fattiva collaborazione con la biblioteca Fardelliana, che dispone di opere giuridiche di notevole interesse, per meglio servire l'utenza trapanese, formata da studenti, ricercatori e studiosi di diritto.

Ha concluso l'interessante riunione il Presidente della Provincia, dott. Carmelo Spitaleri, che ha assicurato che non mancherà l'interessamento di Politici ed Amministratori perché il problema venga risolto in modo soddisfacente per i trapanesi.

La biblioteca, intitolata a "Domenico Rubino, offre già interessante materiale di studio, ricerca e consultazione a studenti, studiosi e ricercatori, dispone finora di 16.000 volumi, ma è in continua espansione. E' situata in locali ampi, luminosi e ariosi ed è bene attrezzata con scaffali mobili.

Il personale incaricato svolge la propria attività con professionalità, passione e senso di responsabilità. La biblioteca è pure bene organizzata, rispettando le regole previste dal decreto del Ministro dei beni culturali ed ambientali del 28.09.1978. E' prevista la piena informatizzazione del servizio per una maggiore utilità a favore dell'utenza attraverso la collaborazione con altre consorelle non solo italiane.

Una buona biblioteca è un bene inestimabile, un tesoro che dà senso alla vita.

La SAU per il Centro storico

(segue dalla 2ª) -Iare secondo il seguente itinerario

Piazza Vittorio Emanuele - viale Regina Margherita - via Garibaldi via Libertà - Corso Vittorio Emanuele - Piazza Gen. Scio - Largo delle Ninfe - viale Duca D'Aosta - viale Regina Elena - via Ammiraglio Staiti - via Spalti - piazza Vittorio Emanuele

Per rendere più scorrevole il percorso della linea "C" e prevista l'inversione del senso di marcia dei veicoli, rispetto all'attuale, nelle vie Garibaldi Libertà - Corso Vittorio Emanuele

Infine il Centro Storico sarà servito da una ulteriore linea lungo il seguente itinerario

Piazza V Emanuele - via Libertà - via Roma - piazza Locatelli - Casina delle Palme - corso Italia (direzione palazzo

Giustizia) - via XXX Gennaio via Amm. Staiti - Piazza Vittorio Emanuele

L'unico neo di tale progetto è l'interruzione del servizio di trasporto urbano nei giorni di domenica. L'Azienda giustifica tale provvedimento improprio per risanare il bilancio della SAU.

Ciò penalizzerebbe soprattutto la popolazione meno abbiente ed in particolare gli anziani che non potrebbero spostarsi di domenica per motivi impellenti o per motivi affettivi, quali recarsi da familiari, o in ospedale o a rendere omaggio ai defunti.

L'Amministrazione Comunale dovrebbe opporsi a tale iniziativa della municipalizzata per salvaguardare un servizio essenziale, anche di domenica, ai propri cittadini.

Da Banca a «Gruppo»: anche così la S. Angelo dà lustro ai suoi 75 anni di attività in Sicilia.

E nella provincia di Trapani si consolida la presenza e cresce l'impegno della Popolare S. Angelo che nel '94 ha dato vita in Sicilia al primo aggregato bancario privato.

Un anno da ricordare il 1994, soprattutto per le importanti novità strutturali che hanno fatto del '75° un esercizio realmente "storico" per la Banca presieduta da Nicolò Curella e diretta da Salvatore Vitale: prima fra tutte, la costituzione del «Gruppo Bancario S. Angelo», determinata dall'acquisizione della gloriosa e bicentenaria «Banca del Monte S. Agata» di Catania e dall'assunzione del pacchetto di maggioranza della «Leasinggroup Sicilia». Di rilievo anche l'incorporazione della «Cassa Rurale Xitta» di Trapani, che ha fatto salire a 70 il totale degli sportelli S. Angelo in Sicilia.

La crescita strutturale è stata seguita di pari passo da quella operativa. + 8,3% per la raccolta diretta (sei punti in più del valore medio registrato dal sistema regionale) che ha toccato la cifra di 1.574 miliardi di lire, +24,8% per la raccolta indiretta (855 miliardi), +8,8% per gli impieghi (1 036 miliardi) che danno il segnale in più di un persistente impegno della Banca a sostegno dell'economia regionale. A loro volta, i mezzi patrimoniali della S. Angelo sono saliti da 170 a 210 miliardi (+23,5%).

S. Angelo Banca Popolare S. Angelo 75° ANNIVERSARIO 1920-1995 Gruppo Bancario S. Angelo

“Settimana dell’Anziano” nella città del Golfo



Un momento della commedia di Vito Ferrante

Una settimana variegata negli appuntamenti e costantemente ricca di umanità e stata promossa a C/ma del Golfo dal neonato “Movimento Ecclesastico Carmelitano”

Nelle parole di Giuseppina Coppola, coordinatrice del movimento, sono stati evidenziati il significato di una presenza e il valore della “Settimana dell’anziano” (svoltasi dal 27 Maggio al 3 Giugno) “L’esperienza di un cristianesimo vissuto come apertura - dice infatti Giuseppina Coppola - ci ha spinti ad incontrare gli anziani nei loro bisogni, nel loro desiderio di non sentirsi soli, di vedere valorizzate le loro vecchie abitudini oggi tradizioni dimenticate”. Da qui è scaturito l’allestimento della pregevole mostra di antichità “La vetrina di nonna Speranza”, capace di rievocare nell’affascinante visitatore atmosfere di antico calore umano, di quando cioè

la sacralità di una vita ancora sacra si rifletteva finanche nel calore dell’arredamento delle case. E’ stata anche presentata una mostra tendente a stimolare, anche, la curiosità dei giovani d’oggi al recupero memoriale delle proprie tradizioni e, così, di se stessi, il che non è poco per una gioventù “purtroppo come ai tempi di Tacito-cosi il preside Leone ha commentato nella presentazione “incuriosa suorum”, apatica e priva di valori autentici”

Nel commosso abbraccio di Vito Ferrante, grato per la realizzazione scenica curata dal preside Leone, di una sua novella, Giuseppina Coppola esemplifica “quel pizzico di apertura in più che ci rende capaci di incontrare le persone al di là degli steccati ideologici”. E nella commedia di Vito Ferrante, così come nel recital di poesie dialettali in omaggio a Vincenzo Ancona, nel rapido e gustoso bozzetto di personag-

gi e scene di vita castellammarese tipiche di Ferrante e nella poetica rievocazione nostalgica talora dolente e struggente, dei versi di Ancona, ancora una volta è stato centrato l’obiettivo della riflessione sulle buone cose di un tempo non ancora troppo disincantato e secolarizzato

La fragranza dei dolci tipici siciliani offerti durante la serata conclusiva, svoltasi presso la sede del “Movimento Anziani” di C/mare, ha concluso, al meglio, la settimana dando il senso di una presenza cristiana e di una missionarietà che, senza disegni proselitistici, nasce dalla libertà del “farsi impregnare del profumo di Dio” che rende capaci di “portare nella vita, fra tanta prosa, un po’ di poesia”, come ha auspicato per il neonato movimento il Parroco di S. Paolo della Croce” padre Luigi Bruno

Gaetano Sciascia

Alcamo:

Riapre al culto la chiesa SS. Paolo e Bartolomeo

Lo scorso 20 Giugno in concomitanza con la festa della patrona di Alcamo, Maria SS. dei Miracoli, è stata riaperta al culto la Chiesa Parrocchiale SS. Apostoli Paolo e Bartolomeo che sorge nel centralissimo Corso VI Aprile

La parrocchia, ricca dei suoi 380 anni di storia civile, religiosa ed artistica, è frequentata da una numerosa comunità territoriale

Oggi, il tempio, dopo accurati restauri del prospetto esterno, eseguiti dalla ditta alcamese Nicola Mirto, e degli stucchi e degli affreschi dell’interno, restaurati dai tecnici della Soprintendenza di Trapani, diretti dagli architetti Liliana Errera e Vincenzo Lo Meo, e a disposizione di tutti i fedeli.

I lavori di restauro sono stati, a suo tempo finanziati dal ministro ai Beni Culturali, Senatrice Enza Bono Parrino,

per un ammontare di L. 600.000.000. La chiesa, alta espressione del barocco alcamese, è rimasta chiusa dal 5 aprile 1994

Fu istituita nel 1615 dal Vescovo di Mazara, Mons. Marco la Cava che recatosi in Alcamo per la Sacra visita pastorale, prese atto dell’ampliamento della città oltre la cinta muraria nel luogo denominato “borgo” e dell’aumento numerico delle anime (allora circa 10.000 per l’estendersi delle istituzioni). L’atto di riconoscimento della parrocchia fu stipulato il 22 ottobre 1615 presso il not. sac. Francesco Lazio. La chiesa SS. Paolo e Bartolomeo conta circa 5.000 fedeli, ma solo circa 600 sono iscritte nelle varie organizzazioni parrocchiali presiedute da padre Giuseppe Settiani e padre Saverio Messina.

Ezia Gruppuso

Salemi

Urge il rilancio dell’azione politico - amministrativa

E’ durato poco più di un anno l’idillio fra i partiti che hanno dato vita alla lista “Vivere Salemi”, risultata vincente alle elezioni amministrative che si sono svolte nella primavera del ‘94

Dopo i primi segni di insofferenza di PDS e Rete, che comunque non ebbero seguito, sono i popolari ad agire concretamente sganciandosi dalla coalizione e prendere le distanze dalla giunta presieduta da Fortunato Bivona

Con un comunicato firmato dai quattro eletti Cascio, Cavarretta, Gucciardi e Maniscalco è stata data notizia che i consiglieri popolari si muoveranno con autonomia rispetto alla maggioranza, costituendosi in un raggruppamento denominato “Centro Popolare”

“Salemi - scrivono nel comunicato - i consiglieri popolari - avverte pressante il bisogno di efficienza amministrativa e di chiarezza politica. Se le cordate elet-

torali sono ineludibili nel sistema maggioritario, oggi improcrastinabile e l’esigenza di scuotere una condizione che rischia di stemperare le specifiche idealità, di anestetizzare il confronto e di abbandonare Salemi in una deriva priva di edificanti prospettive

È per questo e al fine di determinare il rilancio dell’azione politico-amministrativa che i sottoscritti si costituiscono nel gruppo denominato “Centro Popolare”

Pronta e immediata la risposta del gruppo consiliare di “Vivere Salemi”

Con un lungo comunicato, i partiti che ancora si identificano nel raggruppamento di maggioranza (PDS-Rete-Patto Segni-Rifondazione-Indipendenti) si sono detti amareggiati per “la sortita dei quattro consiglieri che hanno deciso di tirarsi fuori dal gruppo, arrivata improvvisa e in assenza di dibattito interno”, “alla vigilia di un chia-

ramento” che il gruppo stava facendo per porre le basi di un necessario rilancio dell’attività della giunta Bivona, che si era dichiarata aperta e disponibile al confronto.

Renato Maniscalco, consigliere firmatario del documento del “Centro Popolare”, da noi interpellato ci ha detto “Con la nascita del gruppo consiliare denominato “Centro Popolare” si vuole fare cambiare percorso all’attuale amministrazione che non sembra, malgrado le sollecitazioni, di voler modificare il proprio indirizzo. In molti settori arrivano chiari segnali di un cambiamento di scelte politiche

La costituzione del gruppo va vista in positivo, non vuole distruggere la coalizione ma dare un senso ed attuare il programma politico che lo stesso si era dato”

Ezia Cammarata

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

RICONOSCIUTO CON DECRETO PRESIDENZIALE R.S. n° 2 U.L.L. DEL 19/2/92

ANNO 1995 - 48° STAGIONE ARTISTICA
VILLA MARGHERITA - TRAPANI

<p>20 - 22 - 23 e 25 LUGLIO</p> <p>LA TRAVIATA</p> <p>MUSICA DI G. VERDI</p>	<p>27 - 29 e 30 LUGLIO</p> <p>RIGOLETTO</p> <p>MUSICA DI G. VERDI</p>
---	--

2 AGOSTO

LA FORZA DEL DESTINO

MUSICA DI G. VERDI

17 AGOSTO

LA VEDOVA ALLEGRA

MUSICA DI F. LEHÁR

20 AGOSTO

I MENECCI

DI PLAUTO
ADATTAMENTO DI TATO RUSSO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: BOTTEGHINO TEATRO VILLA MARGHERITA - ORE 10.00/13.00 - 17.00/19.30 - TEL. (0923) 21454 - FAX (0923) 22934
LA DIREZIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE AL PROGRAMMA O AL CALENDARIO DELLE RECITE - A SPETTACOLO INDIZIATO (ORE 21) È VIETATO L'INGRESSO IN SALA

BANCA DEL POPOLO

FONDATA nel 1883

CARAMELLERIA SWEET BON BON

Corso Garibaldi, 36
Castellammare del Golfo

